

CODICE CONCORSO 2021POR043

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCURSUALE 10/F3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/13 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE BANDITA CON D.R. n. 2659/2021 DEL 14.10.2021

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa per n.1 posto di professore di ruolo di Prima fascia per il settore concorsuale 10/F3 settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne nominata con D.R. n. 3491/2021 del 17.12.2021 è composta dai:

Prof. Matteo Motolese, professore ordinario di Linguistica italiana (SSD L-FIL-LET/12) presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (Presidente)

Prof. Carlo Caruso, professore ordinario di Filologia della Letteratura italiana (SSD L-FIL-LET/13) presso il Dipartimento di Filologia, critica delle letterature antiche e moderne dell'Università degli Studi di Siena (Componente).

Prof.ssa Paola de Capua, professoressa ordinaria di Filologia della Letteratura italiana (SSD L-FIL-LET/13) presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina (Segretario).

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 1.2.2022 alle ore 9.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto, i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

ACCAME Maria

CAMPANELLI Maurizio

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**)

I Commissari prendono atto che vi sono lavori in collaborazione della candidata Maria Accame con altro autore e del candidato Maurizio Campanelli con altri autori e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Maurizio Campanelli vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di Prima fascia per il settore concorsuale 10/F3, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13, presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, viene trasmessa agli Uffici competenti per via telematica e sarà depositata presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 15.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 1° febbraio 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Matteo Motolese (Presidente)

Dichiarazioni di adesione dei Commissari:

Prof. Carlo Caruso (Componente)

Prof.ssa Paola de Capua (Segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidata Maria ACCAME

Profilo curricolare

Maria Accame è Professoressa di II fascia (SSD L-FIL-LET/13) nell'Università di Roma La Sapienza dal 2005, dove si è laureata con lode nel 1975 e dove è stata ricercatrice dal 1981 al 2005; negli anni 1977-1980 presso lo stesso Ateneo ha usufruito di una borsa di studio CNR e nel 1978 ha conseguito il diploma di bibliotecario alla Scuola per Archivisti e Bibliotecari. Nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale di I fascia sia nel settore concorsuale 10/F3 (L-FIL-LET/13) che nel settore 10/E1 (L-FIL-LET/08). Dal 1981 a oggi ha tenuto con continuità presso l'Univ. di Roma La Sapienza esercitazioni e insegnamenti nel SSD L-FIL-LET/13 (Filologia umanistica, Filologia medievale e umanistica, Filologia della letteratura italiana; nel 1981-2001 come esercitazioni; nell'a.a. 1990-91 è stata in congedo per motivi di studio); dal 1995 al 2005 ha avuto un affidamento di Filologia latina medievale e umanistica presso l'Univ. di Roma Tor Vergata. Dal 2011 è stata relatrice di 86 tesi di laurea triennale e magistrale, registrando un cospicuo numero di esami e impegnandosi nel campo delle Attività di terza missione nell'assistenza a giovani studiosi (redazione di contributi in Atti di Convegno e per riviste di fascia A, preparazione per l'esame di ammissione a corsi di Dottorato, per il conseguimento di borse di studio all'estero o per l'ingresso in biblioteche). Dal 2010 fa parte della Commissione per l'approvazione dei piani di studio nel corso di LM 'Filologia moderna' dell'Univ. di Roma La Sapienza. Ha fatto parte del Collegio docenti del Dottorato in Italianistica dell'Univ. di Roma Tor Vergata (2003-2006) e di quello in Filologia antica e moderna dell'Univ. di Messina (2008-10); dal 2013 è membro del Collegio del Dottorato in Italianistica dell'Univ. di Roma La Sapienza. È nel comitato scientifico di collane e riviste: delle collane 'Ricerche di Filologia, Letteratura e Storia' (dal 2002), 'Themata beta' (dal 2006) e 'Carteggi, Inediti, Ristampe del Ventesimo secolo' (dal 2021; di questa è anche nel comitato di redazione), pubblicate tutte da ed. TORED-Tivoli; delle riviste di fascia A «Letteratura italiana antica» (dal 2002) e «Rationes rerum» (dal 2012) e delle riviste «Letteratura tardoantica e quattrocentesca» (dal 2020) e «Rivista di letteratura storiografica italiana» (dal 2021). Dal 2006 è socia della SFLI 'Società dei Filologi della Letteratura italiana' e della Società Filologica Romana; dal 2011 della CUSL 'Consulta Universitaria Studi latini'. Ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca nazionali: *La circolazione dei classici a Roma nel '400*, ricerca cofinanziata MURST (coord. Silvia Rizzo, 1997-1998); *Lo studio dei classici a Roma in età umanistica*, ricerca cofinanziata MURST (coord. Silvia Rizzo, 1999-2000); *La rinascita della storia nell'Umanesimo romano* ricerca cofinanziata MURST (coord. Silvia Rizzo, 2001-2002); *I latini dell'Umanesimo* ricerca cofinanziata MURST (coord. Silvia Rizzo, 2003-2004); *I libri del Petrarca e la tradizione dei testi latini* ricerca cofinanziata MURST (coord. Silvia Rizzo, 2005-2006); *Poliziano 'interpres': i testi, il metodo, la fortuna* ricerca cofinanziata MURST (coord. Rosanna Pettinelli, 2007-2008); *Memoria poetica e poesia della memoria. Ricorrenze lessicali e tematiche nella versione epigrafica e nel sistema letterario* ricerca Cofinanziata MURST (coord. Antonio Marchetta, 2010-2011); *Tradizione, trasmissione, traduzione*, progetto d'Ateneo (coord. Marina Passalacqua, 2012); *Itinerari filologici: storie di testi, di codici, di biblioteche*, progetto d'Ateneo (resp. Marina Passalacqua, 2012-2013); *Usi e riusi della classicità dall'Antichità all'Umanesimo, alla Riforma* (resp. Ugo Vignuzzi, 2015-2017); *Giacomo Leopardi's notes and autograph fragments: census and edition* (resp. Emilio Russo 2021-2022); è stata responsabile del progetto di Ateneo *Rielaborazioni e adattamenti dei testi classici e medievali dal XIV al XX secolo* (2019-2021). Ha inoltre partecipato come relatrice a convegni in Italia, organizzando nel 2011 e nel 2016 presso l'Univ. di Roma La Sapienza le giornate di studio «Volgarizzare e tradurre. [1.

Dall'umanesimo all'età moderna; 2. Dal medioevo all'età contemporanea]». Nel corso della sua attività di ricerca ha trascorso soggiorni di studio a Parigi (nel 1986 presso la BNF e nel 2010 presso l'IRHT).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il curriculum documenta un'intensa attività legata alla didattica e una significativa partecipazione alle iniziative di ricerca, comprese quelle finanziate, accompagnata dalla presenza in qualità di relatrice a convegni. Il giudizio è molto buono.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica dichiarata ammonta a 49 pubblicazioni (di cui 5 monografie), cui si aggiungono 2 curatele. Limitatamente agli ultimi 10 anni, la produzione scientifica ammonta a 23 articoli e contributi. Negli ultimi 15 anni sono apparsi 7 articoli in riviste di classe A e 2 volumi.

Per la presente procedura, Maria Accame presenta 15 pubblicazioni: 5 monografie, 3 contributi in volume e 7 articoli in riviste di fascia A. Tutti i contributi sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13. Buone e in alcuni casi prestigiose le sedi di pubblicazione. La produzione scientifica è incentrata prevalentemente sull'Umanesimo, indagato attraverso differenti percorsi di ricerca: la fortuna dei classici (considerata nel triplice versante delle traduzioni dal greco, dei volgarizzamenti e dei commenti), il tema dell'insegnamento e della pratica filologica, gli interessi d'antiquaria e di toponomastica antica. Per quanto riguarda il primo filone, spiccano, per qualità e solidità di metodo, l'edizione critica (1) della traduzione bruniana della *Pro Ctesiphonte* di Demostene e quella – eccellente sul piano ecdotico e provvista di commento – delle postille petrarchesche a Quintiliano nel Parigino latino 7720 (2); appartiene al filone di indagine sulla pratica versoria degli umanisti anche l'edizione della traduzione poliziana dell'epistola *ad Marcellinum* di Atanasio (6). Le ricerche intorno al tema dell'insegnamento si concentrano in primo luogo su Pomponio Leto e la sua scuola: oltre a un agile profilo biografico (5) che, muovendosi lungo linee di ricerca già acquisite costituisce un'utile messa a punto dell'attività didattica dell'umanista integrando le classiche ricerche di Zabughin (dei due volumi dello studioso la candidata ha curato una ristampa anastatica provvista di una minuziosa introduzione che fornisce puntuali indicazioni bibliografiche sulle più recenti acquisizioni della ricerca: 15), spiccano per documentazione e sistematicità le indagini sulla biblioteca (13) e gli approfondimenti su singoli codici (8); si legano a questo filone di studi anche la scrupolosa ricognizione delle riflessioni sull'educazione dei giovani in alcune opere di Erasmo (7) e la puntuale descrizione di alcuni aspetti della pratica didattica di Antonio Mancinelli (9). Apprezzabili per sistematicità anche le osservazioni sul metodo filologico di Pier Vettori (12) e di Vincenzo Borghini (14). Interessanti e utili appaiono, infine, le ricerche condotte sui *Mirabilia urbis Romae* (3, 4 [in collaborazione con altra studiosa, con netta divisione delle parti]), e più in generale sul tema dell'antiquaria e dell'odeporica medievale (10, 11).

Nel complesso, il profilo di Maria Accame è quello di una studiosa con un solido metodo filologico che, nel corso dei suoi studi, ha conseguito risultati di buon livello contribuendo a volte in modo significativo all'avanzamento delle conoscenze in settori specifici della ricerca sull'Umanesimo italiano.

Lavori in collaborazione:

Come già osservato, la candidata presenta un solo lavoro in collaborazione con altra studiosa (4), con chiara separazione delle parti.

Candidato Maurizio CAMPANELLI

Profilo curriculare

Maurizio Campanelli è Professore di II fascia (SSD L-FIL-LET/13) nell'Università di Roma La Sapienza dal 2015. Alla Sapienza si è laureato con lode nel 1992; nel 1996 ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Italianistica-Letteratura Umanistica presso l'Università di Messina. A Messina ha compiuto il postdottorato (1998-2000), seguito da borse di studio e assegni di ricerca presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli e La Sapienza Università di Roma. Dal 2008 al 2015 è stato Ricercatore a tempo indeterminato di Filologia della Letteratura Italiana (L-FIL-LET/13) nella medesima Università. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la I fascia, SC 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana (SSD L-FIL-LET/13).

Nel 2003-2004 ha svolto moduli di Storia del libro presso La Sapienza; nella stessa università – a partire dal 2008 – ha tenuto insegnamenti di Filologia Medioevale e Umanistica, Filologia della Letteratura Italiana e Letteratura neolatina nei corsi di laurea triennali e magistrali. È stato inoltre invitato a tenere corsi di letteratura umanistica e neolatina presso le Università di St Andrews (2008), Johns Hopkins di Baltimora (2012), Edimburgo (2012-2014) e Cádiz (2012-2014); presso quest'ultima sede, oltre che in quella di Paris IV-Sorbonne, è co-tutore di tesi di dottorato.

È stato membro della Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza (2017-2018); presidente del Corso di Laurea triennale in Lettere Moderne presso il Dipartimento di Studi Greco-Latini, Italiani, Scenico-Musicali e successivamente presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne (2017-2020). Dal 2012 è responsabile per l'Accordo Interuniversitario di Collaborazione Culturale e Scientifica Internazionale tra Sapienza Università di Roma e l'University of Sydney.

Altri incarichi, riconoscimenti e attività di rilievo: membro del Comitatus exsecutorius del Repertorium Fontium Historiae Medii Aevi presso l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo (1995-2007); redattore dell'*Enciclopedia Oraziana* (1997-1998); premio ottenuto al *Certamen Capitolinum LIII* per il saggio *De antiquissimis Latinorum scriptorum editionibus saec. XV in Italia impressis* (2002); Fellow dell'Harvard University Center for Italian Renaissance Studies di Villa I Tatti con il progetto *A Critical Edition of Marsilio Ficino's Translation of the Greek Corpus Hermeticum* (2004-2005); European Visiting Research Fellow della Royal Society of Edinburgh presso la School of History della University of St Andrews (2008); International Visiting Fellow presso il Department of Classics and Ancient History dell'University of Sydney, NSW (2009); Visiting Scholar presso il Department of Classics and Ancient History dell'University of Sydney, NSW (2010); Advisor dell'American Academy in Rome (2010-2020); Fellow presso la Newberry Library, Chicago (2012); Visiting Professor presso la Johns Hopkins University, Baltimore (2012); Visiting Scholar presso la sezione di History of Art dell'Edinburgh College of Art, University of Edinburgh; Visiting Fellow presso il Department of Classics della John Hopkins University di Baltimore (2017). È socio di Roma nel Rinascimento (2005-2011), del Gruppo dei Romanisti (2017) e dell'Accademia dell'Arcadia, di cui – dopo essere stato socio corrispondente (2011-2018) e nazionale (2018-20) – nel giugno del 2021 è stato eletto Custode generale.

Nel campo dell'attività di ricerca finanziata è stato Principal Investigator del progetto *Linking Evidence. A Digital Approach to Medieval and Early Renaissance Rome* (Progetti d'Ateneo Grandi, Sapienza Università di Roma, 2018-2020) e Coordinatore del progetto *Descrivere Roma nel Medioevo* (Progetti d'Ateneo, Sapienza Università di Roma, 2009). Ha inoltre preso parte, come membro, a numerosi progetti di ricerca finanziati di tipo nazionale (FIRB 2010, PRIN 2010-11 e 2020-21, progetti Ateneo, Fondi 60%) e internazionale (*Psychosomatic Illness in Early Modern Italy: Concepts and Communication*, progetto finanziato dall'Australian Research Council in funzione di Discovery Project per gli anni 2007-2009 nell'ambito del Network for Early European Research: P.P.I.I. Yasmin Haskell e Sergio Starkstein, University of Western Australia in Perth; *Mapping the Latin Enlightenment: Centres and Peripheries*, Discovery Project finanziato dall'Australian Research

Council per gli anni 2009-2012: P.I. Yasmin Haskell, University of Western Australia in Perth; *Linking Evidence. A Digital Approach to Medieval Rome*, progetto finanziato per il 2012-14 dalla British Academy e dal College of Art della University of Edinburgh; P.I. Claudia Bolgia, University of Edinburgh; *The Invention of Rome: Biondo Flavio's Roma Triumphans and its Worlds*, progetto finanziato dall'Australian Research Council per gli anni 2013-2015: P.I. Frances Muecke, University of Sydney).

È nel comitato scientifico delle seguenti collane e riviste: "Ficinus novus. Opere di Marsilio Ficino" (collana; ed. Aragno), "Il Bosco Parrasio" (collana; Accademia dell'Arcadia; direttore e fondatore); «L'Ellisse. Studi storici di Letteratura italiana» (rivista; direttore e fondatore), «Memorie Domenicane» (rivista; dal 2006), «The Medieval Journal. An International Journal for Medieval Studies» (rivista; dal 2011). È inoltre membro del Comitato Editoriale di BITeS (Biblioteca Italiana di Testi e Studi) e curatore (con altri) dei siti internet "ALI. Autografi dei letterati italiani" e "Linking Evidence. A Digital Approach to Medieval and Early Renaissance Rome, 4th-15th Centuries". Dal 2019 fa parte del Comitato dei Curatori della "Strenna dei Romanisti".

Come attività di terza missione, dal 2017 organizza un laboratorio di edizioni critiche di testi latini e italiani dell'Arcadia, preparate da studenti sia del corso triennale sia di quello magistrale, che in alcuni casi sono approdate alla pubblicazione.

Ha frequentemente partecipato in qualità di relatore a convegni in Italia e all'estero. Nel 2014 ha organizzato con F. Muecke presso la British School di Roma il convegno *The Invention of Rome: Biondo Flavio's Roma Triumphans and its Worlds*; nel 2018 con P. Petteruti Pellegrino, P. Procaccioli, E. Russo, C. Viola a Roma il convegno *Canonici d'Arcadia. I. Il custodiato di Crescimbeni*; nel 2019 con P. Petteruti Pellegrino ed E. Russo a Roma il convegno *Le accademie a Roma nel Seicento*; nel 2021 con E. Appetecchi, A. Ottaviani e P. Petteruti Pellegrino a Roma il convegno *Scienza e poesia scientifica in Arcadia (1690-1824)*.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il curriculum presentato attesta un'intensa attività didattica, svolta sia in Italia sia all'estero, e l'assunzione di incarichi elettivi di responsabilità di tipo istituzionale. Documenta inoltre un'intensissima attività di ricerca legata a importanti iniziative sia nazionali sia internazionali, regolarmente finanziate da enti di alto prestigio. Da segnalare anche le iniziative di promozione del settore attraverso riviste, collane e progetti di ricerca. Il giudizio è eccellente.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica dichiarata è di 57 titoli (36 articoli e contributi negli ultimi 10 anni; 15 articoli in riviste di classe A e 2 volumi negli ultimi 15 anni). Le 15 pubblicazioni presentate si suddividono fra 3 edizioni (critiche e commentate) di testi, 5 articoli in riviste di fascia A e 7 contributi in rivista e volume. Tutte sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura; le sedi di pubblicazione, di cui 5 estere, sono buone e in alcuni casi prestigiose. Le linee di ricerca perseguite sono principalmente tre e si caratterizzano per ampiezza e varietà di interessi: la letteratura umanistica e il recupero dell'antico fra tradizione ermetica, archeologia e filologia (1, 6, 7, 9); la Roma tardomedioevale, con particolare attenzione alla *Cronica* di Anonimo Romano (2-4); la letteratura latina del Settecento e il classicismo (5, 8, 10-15). Le tre edizioni – del *Pimander* tradotto da M. Ficino (1, 2011), di satire latine settecentesche in ambiente arcadico (13, 2021) e dei *Testi statutari del Comune d'Arcadia* (15, 2021) – si segnalano per la presentazione irreprensibile dei testi, l'analisi della loro tradizione e fortuna storica e il commento ricco ma attentamente calibrato e spesso pionieristico, in quanto condotto in aree esegeticamente

incolte o trascurate; i *Testi statutari* (la parte di cui è responsabile il candidato è chiaramente definita a p. X e consiste nel cap. I dell'Introduzione pp. 3-43, dei capitoli II-III, IX-X e XII alle pp. 129-36, 189-222 e 239-43) si segnalano altresì come l'eccellente risultato di un efficace esperimento di studio seminariale con giovani allievi. I lavori su argomenti quattrocenteschi – Ficino e la tradizione ermetica (**9**, oltre a **1**), Biondo Flavio e lo studio di Roma antica (**6**), le questioni filologiche sollevate dallo studio degli incunaboli (**7**) – spiccano per la nutrita documentazione e per l'ampio respiro storico-culturale muovendosi con grande padronanza critica sia nel campo della filologia sia in quello della filosofia in età umanistica. Analogamente, i lavori sulla *Cronica* di Anonimo Romano (**2-4**) indagano la complessità di questo testo nel più ampio contesto degli studi sul Medioevo europeo. Particolarmente innovativi e forieri di nuove e importanti direzioni della ricerca appaiono i contributi sul Settecento latino, condotti con metodo sicuro su autori e testi per i quali non esiste una consolidata tradizione critica: esemplari, a questo proposito, le edizioni di testi, in volume e in articoli, condotte sulla scorta di un attento esame della tradizione e del rapporto con i modelli, con particolare attenzione al genere satirico (**5**, **8**, **13-15**), e accompagnate da informate analisi del fenomeno nel suo contesto storico (**10-12**). Particolarmente apprezzabili, anche sul piano esegetico e critico, le traduzioni che accompagnano le edizioni dei testi.

Nel complesso, il profilo di Maurizio Campanelli è quello di uno studioso di riconosciuto prestigio internazionale, la cui produzione si caratterizza per l'originalità e l'alto livello scientifico e per il decisivo apporto arrecato al progresso degli studi storico-filologici sui secoli XIV-XV e XVIII.

Lavori in collaborazione:

Come già segnalato, l'edizione dei *Testi statutari del Commune d'Arcadia* (**15**) è presentata come opera edita in collaborazione, con chiara separazione delle parti.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO Maria ACCAME

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il curriculum di Maria Accame documenta un'intensa attività legata alla didattica e una significativa partecipazione a iniziative di ricerca nazionali, comprese quelle finanziate, accompagnata dalla presenza in qualità di relatrice a convegni. La sua produzione scientifica è pienamente congruente con le tematiche del SSD L-FIL-LET/13, continuativa, e pubblicata in sedi buone e in alcuni casi prestigiose. Nel complesso, emerge il profilo di una studiosa con un solido metodo filologico che, nel corso dei suoi studi, ha contribuito a volte in modo significativo all'avanzamento delle conoscenze in settori specifici della ricerca sull'Umanesimo italiano. Il giudizio è molto buono.

CANDIDATO Maurizio CAMPANELLI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il curriculum di Maurizio Campanelli documenta un'intensa attività didattica, svolta sia in Italia sia all'estero, l'assunzione di incarichi elettivi di responsabilità di tipo istituzionale, e un'intensissima partecipazione a progetti di ricerca sia nazionali sia internazionali, accompagnata da una presenza assidua come relatore a convegni in Italia e all'estero. Il candidato si segnala anche per le iniziative di promozione del settore attraverso riviste, collane e progetti di ricerca. La sua produzione scientifica è pienamente congruente con le tematiche del SSD L-FIL-LET/13, continuativa, e pubblicata in sedi buone e in alcuni casi prestigiose, anche all'estero. Nel complesso, emerge il profilo di uno studioso di rilievo internazionale e con pubblicazioni che si caratterizzano per l'originalità e l'alto livello scientifico e per il decisivo apporto arrecato al progresso degli studi storico-filologici sui secoli XIV-XV e XVIII. Il giudizio è eccellente.